

Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Palermo

DELIBERA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PARCELLE

1. La Commissione Parcelle è convocata dal Presidente della Commissione Parcelle.
2. La revisione e/o congruità redatta ai sensi del D.L. 140 del 20/07/2012, della parcella sarà esaminata esclusivamente qualora il richiedente, contestualmente alla presentazione dell'istanza di revisione parcella, abbia presentato l'attestazione di pagamento di importo pari al 50%, quale acconto del compenso per la revisione parcella spettante all'Ordine, sulla base dell'importo complessivo parcella indicato nella stessa istanza. Qualora il compenso per la revisione della parcella (2% o 3% sull'importo totale della parcella indicato nell'istanza presentata, rispettivamente dal professionista o dal committente) non dovesse coprire le spese di gestione della Commissione Parcelle, il richiedente dovrà ugualmente versare la quota minima pari a € 160,00.
3. I richiedenti che necessitano di qualsiasi informazione o chiarimenti potranno inviare una mail alla segreteria dell'Ordine specificando l'oggetto o richiedere alla stessa un appuntamento con la Commissione.
4. Il Presidente della Commissione Parcelle, d'intesa con il Presidente dell'Ordine, verifica la completezza dell'istanza di revisione parcella, richiedendo, qualora ne rilevasse la necessità, di integrare la documentazione formale mancante e/o difforme, comunicando contestualmente che in caso di mancata produzione della documentazione richiesta la parcella non potrà essere esaminata dalla Commissione.
5. La Commissione parcelle si riunisce una settimana prima della seduta del Consiglio dell'Ordine ed entro tre giorni prima della stessa dovrà depositare le risultanze delle verifiche delle parcellate presentate, presso la Segreteria dell'Ordine, dove le stesse resteranno a disposizione dei Consiglieri per ulteriori verifiche e/o osservazioni;
6. La Commissione Parcelle non potrà esaminare parcellate pervenute oltre la data stabilita per la seduta della stessa.
7. La documentazione da allegare alla richiesta di revisione e/o parere di congruità (Allegato A) è la seguente:
 - a. per la committenza privata lettera d'incarico e disciplinare in originale e/o copia conforme + n. 1 copia;
 - b. per la committenza privata nel caso di incarico verbale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale il professionista, si assume pienamente ogni responsabilità sulla natura dell'incarico ricevuto, con le indicazioni complete delle generalità del committente (cognome, nome, comune di nascita e data, comune di residenza, domicilio fiscale e/o legale, codice fiscale e/o partita I.V.A. per le società). In tal caso il parere sulla revisione e liquidazione della parcella sarà rilasciato con riferimento alla predetta dichiarazione sostitutiva, con esplicito richiamo in titolo;
 - c. per la committenza pubblica, delibera d'incarico e relativo disciplinare d'incarico, in copia recante il riscontro di legittimità rilasciato dalla eventuale Amministrazione preposta, con i timbri di unione di tutte le parti che la compongono in originale e/o copia conforme + n. 1 copia;
 - d. per gli onorari a discrezione, di cui al D.M. n. 232 del 14.05.1991, se non espressamente indicato nel disciplinare d'incarico e/o delibera/determina, allegare l'eventuale verbale e/o nota in cui sono state concordati per iscritto gli onorari con il committente;
 - e. la parcella in triplice copia firmata in originale;
 - f. tutti gli elaborati grafici, fotografie, documenti e quanto altro prodotto nell'espletamento dell'incarico, corredati di elenco numerato ed analitico in n. 1 copia;
 - g. relazione giustificativa riguardante il numero di vacanze quantificate (se presenti)
 - h. per i Professionisti iscritti all'Ordine con annotazione a margine (art. 3 L. n. 3/76), nulla osta rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza recante il riscontro di legittimità rilasciato dalla eventuale Amministrazione preposta, con i timbri di unione di tutte le parti che la compongono in originale e/o copia conforme;
 - i. foglio di comunicazione, qualora si desidera ricevere comunicazioni relative all'esito dell'esame della parcella presentata via fax e/o via e-mail, indicando rispettivamente il numero di fax e/o l'indirizzo e-mail;
 - j. relazione cronologica sull'origine, natura e svolgimento dell'incarico, con tutte le notizie ritenute utili per la valutazione delle prestazioni professionali date e per la formulazione del parere di congruità richiesto (Allegato B) in n. 1 copia.
 - k. preventivo di massima di cui all'articolo 9 comma 4 D.L. n. 1/2012
8. La commissione in ottemperanza al D.L. n.1 del 24/01/2012 art. 9 comma 4, non potrà valutare la parcella, se questa non contiene la prova del preventivo di massima